

PADERNO Il Comune e le due cooperative interessate hanno firmato la convenzione per il passaggio di proprietà dei te

Area Lares Cozzi: una firma per ricominciare

A fronte dei previsti 160 appartamenti in edilizia convenzionata le adesioni al bando sono state sol

PADERNO Con la firma della convenzione tra il Comune e le cooperative "Le Vallazze" e "Garden", stipulata il 28 dicembre si chiude anche il capitolo finanziario dell'emergenza Lares Cozzi. Tutelato il sito produttivo e i posti di lavoro con la vendita a Sima srl-Metalli Preziosi, mancava all'appello il passaggio di proprietà dei terreni sui quali sorgerà un comparto residenziale-commerciale.

Con questo atto notarile, in chiusura del 2006, le due coop edificatrici diventano proprietarie a tutti gli effetti degli immobili in fregio alle vie Roma, Cazzaniga, Pogliani che durante l'emergenza erano stati rilevati da Banca Intesa. Entro l'autunno prossimo passerà di mano un'altra area, dalle parti di via Camposanto; il terzo terreno è localizzato nei pressi della rotatoria di via Cesare Battisti-Trieste, a sud di un perimetro già acquisito nel recente passato dall'amministrazione comunale. Da parte loro, i costruttori si impegnano a cedere al Comune di Paderno Dugnano alcuni terreni nell'ambito del Parco del Grugnotorto e del Seveso o un corrispettivo finanziario, a costruire un asilo nido in via Piaggio e un centro culturale nelle vicinanze della nuova biblioteca che sorgerà in via Arborina.

Inoltre 160 degli appartamenti in edificazione nel comparto, pari ad una superficie complessiva di 47.500 metri cubi, saranno riservati al Comune da destinare alla vendita tramite bando di assegnazione con prezzi di edilizia convenzionata. Sono scaduti in questi giorni i termini per la presentazione delle domande per le abitazioni: trentotto famiglie hanno aderito al bando. Prima l'amministrazione comunale provvederà a prolungare l'avviso poi, eventualmente, passerà la mano alle cooperative che si impegneranno a mettere le case in vendita a propria volta, offrendo le medesime condizioni. Gli appartamenti dovranno garantire risparmi energetici di almeno il 25% in base alle disposizioni di legge in materia.

L'asilo nido dovrà essere sufficiente per ospitare 75 bambini con una superficie netta non inferiore agli 850-900 metri quadri, compresa di arredamento e di installazioni termiche atte al risparmio energetico. Il centro culturale, il cui progetto è già stato approvato dal Comune, dovrà essere eseguito in coordinamento con la edificazione della biblioteca alla ex Tilane la cui consegna è prevista entro il 31 dicembre 2008.

Chi costruirà alla Lares dovrà garantire inoltre opere di arredo urbano e verde: la sistemazione delle vie Pepe, Piaggio, Pellico, Cazzaniga e Roma con parcheggi, illuminazione, alberature, piste ciclabili e marciapiedi. Nell'accordo è prevista anche la creazione di una nuova strada che servirà lo stesso comparto.

Pier Mastantuono

LA VICENDA LARES

La fabbrica

La convenzione firmata il 28 dicembre mette la parola fine alla fase più drammatica della storia della Lares Cozzi, fabbrica di circuiti stampati giunta più volte ad un passo dalla chiusura. Salvata da due anni di conduzione controllata affidata ad un avvocato napoletano, il commissario Salvatore Castellano e poi dall'inserimento in extremis della Metalli preziosi che ha rilevato la quota di maggioranza dalla Sima srl, acquirente del sito produttivo che già si apprestava ad operare tagli drastici di stipendi e personale.

Convenzione

Dalla convenzione il Comune di Paderno ricava alcuni terreni da accorpate al Parco del Seveso e Grugnotorto. Poco dopo Natale è stata siglata l'acquisizione di un terreno a nord del centro sportivo che ne permetterà l'ampliamento già programmato.

Bando case

Un discorso a parte fanno i centosessanta appartamenti di diverse metrature riservati al Comune per essere messi in vendita a prezzi di edilizia convenzionata: nonostante le condizioni tutt'altro che restrittive per poter partecipare al bando, la risposta dei padernesi (con redditi familiari compresi entro gli 80.520 euro) è stata molto tiepida. Più di centoventi abitazioni rimangono a tutti gli effetti non assegnate.